

### **3.5 IL CONTROLLO SULLE MATRICI ALIMENTARI PER LA VERIFICA DELLA PRESENZA DI RESIDUI**

Il controllo è rivolto alle matrici alimentari di origine locale, nazionale, UE e extra-UE, prodotti e commercializzati nel territorio regionale.

#### **OBIETTIVI**

Il controllo ha come obiettivo la conoscenza e la riduzione dei rischi per il consumatore derivanti dalla presenza di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale.

Le matrici da sottoporre a tale controllo, oltre a quelle di interesse regionale, sono derivanti dai vincoli normativi nazionali (D.M. 23/12/92 e s.m.i.) e comunitari (REG. CE 396/2005 e s.m.i, REG (UE) 2018/62) e dai Regolamenti comunitari dell'Unione Europea, relativi a programmi coordinati di controllo pluriennale dei residui di antiparassitari sui prodotti di origine vegetale e animale in essi individuati, per l'anno 2021: Reg UE N. 585/2020 modificato dal regolamento UE N. 2041/2020.

#### **NUMERO DEGLI INTERVENTI (CAMPIONI)**

Il *Tavolo regionale interdisciplinare*, sentiti i Servizi competenti delle Aziende USI, ha predisposto il Piano di controllo annuale dei residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale. Tale Piano assegna le matrici alle Aziende USI, nel rispetto delle normative vigenti e sulla base della specificità territoriale.

Il Piano regionale 2021 prevede il controllo di 1299 campioni di matrici vegetali così ripartiti:

- 670 matrici fresche (ortofrutta e cereali) di produzione regionale (51%)
- 368 matrici fresche (ortofrutta e cereali) di produzione extra regionale (28%) Nella produzione extra regionale occorre comprendere, in misura del 15%, anche campioni UE ed Extra UE
- 107 matrici di produzione regionale trasformata (8%)
- 42 matrici di produzione trasformata extra regionale (3%).
- 112 matrici biologiche (9%)
- 47 matrici del programma comunitario, ricomprese tra quelle regionali ed extra regionali.

In riferimento al campionamento dei CEREALI, in quanto regione che ne produce una grande quantità, il Ministero della Salute chiede di prelevarne almeno il 40% del campionamento previsto dal DM 92 in grani interi (frumento, riso etc.), presso le aziende produttrici o presso i depositi delle stesse. La restante parte di cereali da campionare potrà essere di riso bianco, brillato o farine.

#### **MODALITÀ DEGLI INTERVENTI**

La procedura di campionamento deve essere conforme all'allegato 2 del D.lvo 02.02.2021 n.27 e smi "Metodi di campionamento dei prodotti alimentari, ivi compresi quelli di origine vegetale e animale, per la determinazione dei residui di prodotti fitosanitari, ai fini del controllo della loro conformità ai limiti massimi di residui (LMR)"

Il Laboratorio regionale del Controllo Ufficiale, nello svolgimento delle attività, deve seguire il documento il documento SANTE/12682/2019 "Analytical quality control and method validation procedures for pesticide residues analysis in food and feed" disponibile sul sito web della Commissione europea oltre ai già citati regolamenti comunitari.

Per quanto riguarda gli analiti da ricercare per matrice, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento SANCO/12745/2013 23 – 24 November 2020 rev. 12 "Working document on pesticides to be considered for inclusion in the national control programmes to ensure compliance

with maximum residue levels of pesticides residues in and on food of plant and animal origin” prodotto per dare supporto agli Stati Membri per la predisposizione dei piani nazionali anche se non ha carattere di obbligatorietà e dal già citato Reg UE N. 585/2020 modificato dal regolamento UE N. 2041/2020, relativo al programma coordinato di controllo. Inoltre, devono essere ricercati gli analiti risultati non conformi nei controlli effettuati nel 2019 in Italia e nel 2018 nell’Unione Europea.

Il campionamento effettuato presso le aziende agricole deve essere completato con la verifica della presenza e della corretta compilazione del Registro dei trattamenti in riferimento al prodotto campionato.

#### **SERVIZI PRINCIPALMENTE COINVOLTI**

■ SIAN       SPSAL       SISP       SSPV       REACH

#### **CRITERI DI SCELTA**

Nei Servizi delle Azienda Usl il cui territorio è caratterizzato da una rilevante produzione ortofrutticola, si deve prestare maggiore attenzione alla produzione locale, individuando le matrici a maggior superficie coltivata e, su queste, concentrare prioritariamente i controlli al fine di poter disporre di un campione statisticamente significativo dei risultati analitici.

Devono privilegiare il controllo in fase di commercializzazione, le Azienda Usl sul cui territorio insistono mercati ortofrutticoli rilevanti e aziende di deposito e commercializzazione all’ingrosso, nonché le piattaforme logistiche che forniscono la grande distribuzione (ipermercati, supermercati e negozi specializzati), in ordine decrescente di priorità.

#### **GESTIONE DELLE NON CONFORMITA’**

Le non conformità rilevate devono essere comunicate dall’Azienda Usl, al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica allegando:

- le valutazioni del rischio per il consumatore mediante l’uso del modello EFSA PRIMo rev. 3.1 - (<https://www.efsa.europa.eu/it/applications/pesticides/tools>)
- le azioni messe in atto che hanno consentito di potere acquisire un quadro informativo, compreso un ulteriore campionamento, se necessario.